

Comunità energetica La presentazione a imprese e territorio



Focus sulle energie rinnovabili

Sondrio
Incontro in programma
venerdì alle 17.30
nella sala Convegni
di Confartigianato

La Comunità energetica rinnovabile di Sondrio si presenta alle imprese e al territorio.

Lo fa con un incontro in programma venerdì prossimo alle 17,30 nella sala Convegni di Confartigianato Sondrio alla presenza e con l'intervento del presidente valtellinese di Are-ra, Stefano Besseghini.

SoCer, costituita ufficialmente l'11 novembre, è nata dalla collaborazione tra il pubblico e il privato, con l'intento di garantire che gli interessi delle pmi e del territorio assumano un ruolo prioritario. Il progetto, infatti, è stato promosso da un'associazione di categoria presente e attiva in tutta la provincia, con l'obiettivo di creare un modello di sviluppo energetico che favorisca la transizione verso un futuro più green e sostenibile.

L'incontro sarà aperto da Davide Menegola, presidente

della Provincia, ente che è fra i soci fondatori di SoCer. Seguirà l'intervento di Gianni Gritti, presidente di SoCer oltre che di Confartigianato cui sarà affidato il compito di illustrare il percorso fatto compreso l'avvio dell'iter per l'accreditamento al gse e soprattutto i piani di crescita e di sviluppo futuri.

Nonostante la recente nascita, la Comunità energetica ha già pianificato infatti sia l'ampliamento del proprio raggio d'azione sia l'evoluzione formale. A seguire prenderà la parola Ilaria Bresciani del team Weproject che illustrerà le modalità di adesione e i benefici e i vantaggi per chi aderisce alla comunità energetica e poi ci sarà l'intervento dell'amministratore delegato di Acinque Innovazione, Corrado Bina che si soffermerà sul ruolo del referente della comunità energetica e della società nel progetto.

In conclusione l'atteso intervento del presidente di Are-ra, Besseghini, che offrirà ai presenti una visione d'insieme sull'attuale scenario nazionale e non solo del mercato energetico.

M. Bor.

Stasera con «A dança da Vida»
Il racconto del viaggio
in Brasile per valorizzare
i risultati dell'associazione

SONDRIO (dns) L'Associazione «Sondrio - São Mateus: A dança da Vida» invita tutti all'incontro che si terrà oggi, sabato 30 novembre, alle 20.45, nel Salone della Beata Vergine del Rosario in Largo Stella (viale Milano). Attraverso la testimonianza dei partecipanti al recente viaggio in Brasile, verranno illustrati i rilevanti risultati conseguiti in questi 20 anni di gemellaggio per il sostegno e l'inclusione socio-educativa di centinaia di ragazzi e ragazze delle aree più povere ed emarginate. Verrà evidenziata l'importanza di questa relazione di solidarietà ed amicizia, nella sua concreta capacità di incidere sul piano culturale e sulle relazioni tra le diverse componenti della società mateense, attenuando i pregiudizi e contribuendo ad un rafforzamento della sua identità e coesione.

Per sostenere l'associazione è disponibile il calendario «Educar para vencer 2025». Si può trovare alla Bottega della Solidarietà ed alla libreria San Paolo o richiedendolo all'Odv a Maria al 338 8450507. La sua diffusione fornisce un indispensabile sostegno alle attività di inclusione socio-educativa condotte in Brasile. Come il Centro Sociale Reconstruir a Vida, ubicato nella zona più violenta ed emarginata della città, che è rivolto ai bambini di strada e di favela, avviandoli alla frequenza scolastica assistita dagli educatori del progetto. Nel Centro sono transitati centinaia di minori, al momento ne coinvolge 41, la maggioranza con buono e anche ottimo profitto scolastico. Alle famiglie, tutte estremamente fragili e problematiche, viene offerta un'assistenza qualificata. La psicologa e l'assistente sociale che coordinano il Centro visitano regolarmente i nuclei familiari e si interfacciano con le istituzioni scolastiche e con i Servizi sociali. Il Centro fornisce alle famiglie più povere anche alimenti che vengono offerti da alcune comunità rurali e da una rete di sostenitori privati che si sta sviluppando. Si è via via strutturata anche un'importante e qualificata rete di relazioni con istituzioni, entità, organizzazioni e singole persone. Il Centro Reconstruir a Vida sta sempre più assumendo il ruolo di punto di riferimento. Vengono organizzati anche incontri di formazione. Particolarmente importanti quelli con le donne condotti con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati, volti a contrastare gli abusi domestici e la violenza su donne e minori.

L'odv offre anche borse di studio destinate alla frequenza di corsi universitari e professionalizzanti per giovani provenienti dalle favelas. Attualmente sono 19, tutti consapevoli dell'importanza dell'aiuto che ricevono. In 31, invece, hanno terminato e stanno lavorando nel settore per cui hanno studiato. Si presentano come modelli alternativi rispetto a quelli dominanti dello spaccio e della criminalità.

Con la campagna «Differenziamoci» la separazione degli scarti si estende anche all'umido senza alcuna spesa per gli utenti

Raccolta rifiuti, la città alza il tiro

Da marzo verranno distribuiti i nuovi contenitori con l'obiettivo di raggiungere un riciclo pari al 78%

SONDRIO (c1r) Il D-Day è stato fissato per lunedì 3 marzo 2025: da allora anche a Sondrio sarà effettuata la raccolta differenziata dell'umido. La percentuale di riciclo salirà così dall'attuale 53% al 78%. Parallelamente, dai 226 chili di rifiuti prodotti finora ogni anno da ciascun cittadino si scenderà a quota 100, se tutto procederà come previsto. Questo l'obiettivo del progetto denominato «Differenziamoci» messo a punto da Secam su indicazione del Comun e presentato ufficialmente mercoledì mattina nella sala consiliare di Palazzo Pretorio.

«Un momento molto importante per la nostra città», lo ha definito l'assessore a Urbanistica, Mobilità e Ambiente **Carlo Mazza**, particolarmente interessato all'innovazione anche perché i nuovi bidoni saranno raccolti sulla pubblica via. Come peraltro precisato dai vertici di Secam - rappresentati dall'amministratore delegato **Nicola Perreggini** e dal presidente **Raffaele Pini** - il nuovo tipo di raccolta si estende a Sondrio dopo la sperimentazione effettuata nel Comune confinante di Albosaggia e, se tutto andrà come previsto, sarà allargato anche nel resto della provincia.

Prima dell'avvio del nuovo e più capillare metodo di raccolta dei rifiuti che, specie nella sua fase iniziale, potrebbe dare adito a più di un dubbio tra i cittadini,



Da sinistra: Tassella, Perreggini, Pini, Mazza e Alessandri

sarà fatta un'attenta campagna di informazione.

Mercoledì, intanto, il progetto è stato illustrato nelle sue linee essenziali. A parlarne è stato il direttore di Secam **Raffaele Alessandri**, alla presenza, tra gli altri, anche del responsabile del settore Igiene Urbana dell'azienda **Alessio Tassella**.

Ricordando che l'obiettivo del riciclo al 78% arriva direttamente dall'Unione Europea, Alessandri ha spiegato che si tratta di un

traguardo «assolutamente raggiungibile per Sondrio».

Di fatto, è di una sorta di rivoluzione per quanto riguarda le modalità di conferimento, partendo ad esempio dal fatto che, nell'ottica del modificato sistema di raccolta, i mezzi della Secam saranno più grandi degli attuali e non entreranno più negli spazi condominiali per il ritiro che, di conseguenza, sarà effettuato sulla pubblica via.

A gennaio a tutte le famiglie

sarà consegnato un bidoncino da 7 litri, normalmente da posizionare sotto il lavandino, nel quale andrà l'umido, contenuto in sacchetti a loro volta biodegradabili e distribuiti assieme al bidoncino; tutto senza alcun costo per gli utenti. I sacchetti pieni andranno gettati in un raccoglitore condominiale più grosso, da 25 o da 120 litri a seconda delle dimensioni del palazzo, che sarà poi portato in strada per la raccolta da parte del personale di Secam che passerà due volte alla settimana.

Sarà possibile anche richiedere una compostiera per trasformare direttamente i rifiuti organici in compost, il terriccio che normalmente viene utilizzato per gli orti e le coltivazioni.

Plastica e lattine continueranno invece a essere gettate nei sacchi gialli e il vetro finirà ancora nelle campane, come già avviene oggi, mentre sarà consegnato un bidoncino anche per la carta, in questo caso da 40 o 240 litri a seconda dei casi.

Un terzo bidoncino da 40 litri sarà distribuito, infine, per il cosiddetto «secco residuo», quei rifiuti, cioè, che non rientrano in nessuna delle altre categorie.

Sui bidoni saranno inseriti dei sistemi di riconoscimento e misurazione che consentiranno di controllare eventuali comportamenti inappropriati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Comunità energetica rinnovabile si presenta ai cittadini

L'appuntamento è per venerdì 6 dicembre nella sede di Confartigianato; sarà presente il presidente di Arera Besseghini

SONDRIO (brc) Un momento di incontro e presentazione per So.Cer, la Comunità energetica rinnovabile della città di Sondrio. E' quanto è stato messo in programma per il prossimo 6 dicembre, con inizio alle 17.30, nella sala convegni all'interno della sede di Confartigianato Imprese

Sondrio. Un incontro aperto a tutti i cittadini e alle realtà associative e imprenditoriali interessate a entrare nella Cer che è nata ufficialmente alcuni giorni fa quando si è costituita l'associazione So.Cer, presieduta da Gianni Gritti, presidente anche di Confartigianato. E proprio l'as-

sociazione di categoria e la Provincia di Sondrio sono i promotori di un'iniziativa che annovera tra i fondatori anche realtà diverse. Saranno lo stesso Gritti e il presidente della Provincia **Davide Menegola** a illustrare i vantaggi delle Cer e le opportunità per i sondriesi. All'incon-

tro prenderà parte anche l'ingegner **Ilaria Bresciani**, di We-project, partner della nascente cer. E dell'argomento parlerà anche **Stefano Besseghini**, presidente di Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO

La Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio si presenta alle imprese e al territorio

Ospite e relatore d'eccezione il Presidente dell'ARERA Stefano Besseghini



[Sondrio](#)

Pubblicato: 29 Novembre 2024 09:11

Dopo la nascita avvenuta l'11 novembre scorso, la Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio SO.CER si presenta alle imprese e al territorio con un incontro in programma venerdì 6 dicembre 2024 alle ore 17,30 presso la sala Convegni di Confartigianato in Largo dell'Artigianato 1.

La Comunità Energetica Rinnovabile si presenta alle imprese e al territorio

SO.CER è nata dalla sinergia tra il pubblico e il privato, con l'intento di garantire che gli interessi delle PMI e del territorio assumano un ruolo prioritario. Il progetto, infatti, è stato promosso da un'associazione di categoria presente e attiva in tutta la provincia, con l'obiettivo di creare un modello di sviluppo energetico che favorisca la transizione verso un futuro più green e sostenibile. Per presentare questa importante iniziativa e illustrare le opportunità riservate alle imprese locali è stato promosso un primo importante evento cui ne seguiranno altri.

L'incontro sarà aperto dal Presidente della Provincia Davide Menegola, l'ente è fra i soci fondatori di SO.CER.

Seguirà l'intervento di Gionni Gritti, Presidente di SO.CER cui sarà affidato il compito di illustrare il percorso fatto compreso l'avvio dell'iter per l'accREDITAMENTO al GSE e soprattutto i piani di crescita e di sviluppo futuri.

SOCER nonostante la recente nascita ha già pianificato infatti sia l'ampliamento del proprio raggio d'azione sia l'evoluzione formale.

A seguire prenderà la parola l'ing. Ilaria Bresciani del team Weproject che illustrerà le modalità di adesione e i benefici e i vantaggi per chi aderisce alla comunità energetica. Il programma prevede a seguire, l'intervento dell'Amministratore Delegato di Acinque Innovazione Corrado Bina che si soffermerà sul ruolo del referente della comunità energetica e della società nel progetto.

In conclusione l'atteso e prestigioso intervento del Presidente di ARERA, Stefano Besseghini, che offrirà ai presenti una visione d'insieme sull'attuale scenario nazionale e non solo del mercato energetico.

Per maggiori informazioni e confermare la presenza, segreteria@artigiani.sondrio.it.